

PICURO 6

Cancro dell'ovaio

I trattamenti convenzionali proposti risultano efficaci sia quelli chirurgici che medici.

Nel caso di reiterata terapia medica che risulti inefficace trova indicazione la mia terapia.

La chirurgia che rappresenta un approccio terapeutico efficace deve essere valutata in base alla stadiazione infatti, mentre in passato era la prima scelta terapeutica, oggi la si fa spesso precedere da un trattamento chemioterapico, salvo l'atto chirurgico bioptico necessario per confermare la diagnosi. I trattamenti chirurgici abbinati a chemioipertermia intraoperatoria, riservati ai casi di ricaduta di malattia quindi in un eventuale *second-look*, garantiscono una riduzione di malattia per contatto con il farmaco. Devono però essere sempre abbinati a chemioterapia sistemica. La chemioipertermia aggiuntiva all'atto chirurgico garantisce, con alta percentuale statistica, solo l'assenza dell'ascite che incide sfavorevolmente sul performance status della paziente.

Maurizio Pianezza